

The(Street) Art of Peace

a cura e con un testo di Giorgio Silvestrelli

Artisti: Ron English, Shepard Fairey, Balstroem, Banksy, Dina Saadi, Dot Dot Dot, Faith XLVII, Hera of Herakut, Laika, Lula Goce, Shamsia Hassani, Swoon



Opening sabato 15 marzo 2025 ore 18.00

Rosso20sette arte contemporanea

Via del Sudario 39 - Roma

Fino al 24 aprile 2025

Sabato 15 marzo 2025 alle ore 18.00, Rosso20sette arte contemporanea presenta **The(Street) Art of Peace** a cura e con un testo di **Giorgio Silvestrelli**: in mostra **12 street artist internazionali**, alcune delle più importanti firme del mondo della street art, dagli storici artisti americani **Swoon, Ron English e Shepard Fairey**, alla prima street artist afghana **Shamsia Hassani**, nota per le sue opere sui muri di Kabul che ritraevano le donne afghane e le loro richieste di libertà. In esposizione una piccola opera di **Banksy** che racconta il dramma di Gaza; alcuni lavori su legno che ritraggono le bandiere di pace della street artist sudafricana **Faith 47**; un' opera su tela della nota street artist tedesca **Hera of Herakut**, una recente opera messa in strada dall'artista senza volto **Laika**, fino ad arrivare alla spagnola **Lula Goce**, la siriana **Dina Saadi, Dot Dot Dot** e il danese **Balstroem**.

Tutte le opere esposte saranno accompagnate da un testo sulla pace scritto direttamente dagli artisti.

Come scrive il curatore: «Nel mondo di oggi, a causa di quello che viviamo e vediamo, viene spontaneo desiderare la PACE. La collettiva *The (Street) Art of Peace* nasce con la chiara volontà di raccontare questo sentimento, questo sogno collettivo che tutti ci accomuna ma sempre così sfuggente. Il nome è un chiaro riferimento a *The Art of War (L'Arte della Guerra)* di Sun Tzu, antichissimo testo cinese del VI a.C. che spiega tecniche e strategie militari. Al titolo di questo famosissimo trattato è stata aggiunta la parola "Street" perché le opere esposte sono state realizzate, appunto, da street artist di fama mondiale. La parola "Peace" ha sostituito "War" perché è essenziale e imprescindibile diffondere questo messaggio, oggi più che mai. [...]

The Street Art of PEACE prova a dare allo spettatore la possibilità di investigare le diverse "visioni" della PACE prodotte da grandi nomi del panorama della street art mondiale. Alcune delle opere esposte sono originali, uniche e realizzate appositamente per questa collettiva. Così la PACE da concetto astratto, intangibile, utopico, si fa immagine. Ed è evidente quanto le immagini abbiano un forte impatto su di noi. *The (Street) Art of PEACE* spera di regalare allo spettatore un momento di riflessione, di benessere, di tranquillità e, perché no, proprio di PACE. Allo stesso tempo mette in guardia i visitatori su quanto sia urgente e determinante che tutti INSIEME continuiamo ad impegnarci affinché la PACE sia un diritto di tutti.»